

## D.R.S. n.\_ 1386 del 13/06/2025

Tipo: Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R.

Società: EDERA SOL S.r.l.

Impianto Agro-fotovoltaico di potenza pari a 6 MWp denominato “FV-Spadaro EN64b”

Comune di Gela (CL)

(Foglio 76, p.lle 29 e 145 (in parte) e altre interessate riportate in premessa del decreto)



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA  
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3  
AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI ENERGETICI

- VISTI** lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO** il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;
- VISTA** la Legge Regionale del 12/05/2022, n.11, recante *“Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica”*;
- VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *“Nuove norme sul procedimento amministrativo”*;
- VISTA** la Legge Regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante *“Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa”* nella temporalità dettata dall' art.36;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTA** la Legge del 9 gennaio 1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *“Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia”* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui *«L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»*;
- VISTO** il D.lgs. del 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che *«Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»*;
- VISTO** il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;
- VISTA** la Legge del 21 novembre 2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO** il DPR del 28/12/2000, n. 445 recante *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO** il DPR 08/06/2001, n. 327 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”*;
- VISTA** la Legge del 22 febbraio 2001, n. 36 recante *“Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici”*;

- VISTA** la Legge del 1° giugno 2002, n. 120 concernente “*Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*”;
- VISTI** gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. del 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;
- VISTO** il D.lgs. del 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*” ed in particolare l’art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO** il D.lgs. del 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*”;
- VISTA** la Legge del 28/08/2004, n. 239, recante “*Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- VISTO** il D.lgs. del 9/5/2005, n. 96, recante “*Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*”;
- VISTO** il D.lgs. del 3/4/2006 n.152 e s.m. recante “*Norme in materia ambientale* ed in particolare l’art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*”, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;
- VISTA** la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto “*Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*”;
- VISTA** la Legge del 23/7/2009 n. 99, recante “*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*”;
- VISTO** il Decreto del 10/9/2010 del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali, recante “*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il D.lgs. del 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante “*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*” ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO** il Regolamento recante “*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*”, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO** il documento ENAC del febbraio 2015, denominato “*Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*”;
- VISTO** il D.lgs. del 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante “*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*”;
- VISTA** la L.R. del 5/4/2011, n. 5 recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche, disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*”;
- VISTO** il Regolamento recante “*Norme di attuazione dell’art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11*” emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTO** il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l’Assessorato regionale dell’energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell’energia;
- VISTO** il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento “*Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*”;
- VISTA** la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall’Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: “*Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*”;

- VISTO** l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;
- VISTO** l'art. 36 della L.R. del 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la Circolare Direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;
- VISTO** il D.A. n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs n.152/2006;
- VISTO** il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il 2025-2027* aggiornato con Delibera n. 23 del 30 gennaio 2025 dalla Giunta regionale che ha approvato l'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, come pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTI** gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;
- VISTA** la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;
- VISTO** il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.L. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che *“ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione”*;
- VISTA** la disposizione di servizio del D.G. prot.n.15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9undecies, dell'art.9 del succitato decreto;
- VISTA** la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett.c) del D.P.R.S n.48/2012 con la quale la società richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso;
- VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legge del 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in Legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori è fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO** il D.D.G. n.1262 del 23 maggio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – *“Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici”* del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.D.G. n.1267 del 26 maggio 2025 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 – *“Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici”* del Dipartimento Regionale

dell’Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana con validità di tre mesi a far data dal 01 giugno 2025;

**VISTO** il D.D.G n. 1341 del 06 giugno 2025 con il quale è stata conferita alla dott.ssa Mara Fais dirigente ad interim delega ad adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l’esecuzione anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali;

**VISTA** l’istanza datata il 26.10.2018 ed acquisita al protocollo informatico di questo Dipartimento in data 30.10.2018 al n. 40292, e le successive rettifiche acquisite da questo Dipartimento al prot.Dre n.48699 in data 31.12.2018, al prot. n.2584 in data 21.01.2019, al prot.Dre n.2590 in data 21.01.2019, con le quali la Società **EDERA SOL s.r.l.**, con sede legale in via Mercato n.3, 20121 Milano (MI), C.F. e P.IVA: 10416020963, PEC: ederasol@unapc.it, ha richiesto il rilascio dell’Autorizzazione Unica, ai sensi dell’art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la *“realizzazione di un impianto con tecnologia fotovoltaica denominato “FV-Spadaro EN64b” di potenza pari a 6,00 MWp e delle opere di connessione accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da realizzarsi nel territorio del Comune di Gela (CL) in Contrada Settefarine”*;

**VISTA** la nota acquisita al prot.Dra n.19094 del 09.04.2020, con la quale il legale rappresentante della Società **EDERA SOL s.r.l.**, con sede legale a Milano (MI) in Via Mercato n.3 cap 20121 (C.F./P.IVA: 10416020963 – PEC: ederasol@unapc.it), ha presentato all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., nell’ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall’art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla *“realizzazione ed esercizio del progetto a tecnologia fotovoltaica denominato “FV-Spadaro EN64b” di potenza pari a 6.000 kW e di tutte le opere connesse, nel Comune di Gela (CL), in Contrada Settefarine”*;

**VISTA** la nota prot.Dra n. 43572 del 29.07.2020, acquisita da questo Dipartimento in data 29.07.2020 con il prot.Dre n.25812, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Ambiente ha comunicato la procedibilità dell’istanza (per gli aspetti di competenza);

**VISTE** le integrazioni volontarie trasmesse in data 04.04.2019, acquisite in data 09/04/2019 con il prot.Dre n. 16068; nonché le ulteriori integrazioni volontarie trasmesse in data 26/01/2021, acquisite in data 27/01/2021 con il prot.Dre n.2756; le integrazioni trasmesse in data 01.09.2021, acquisite in data 02/09/2021 con il prot.Dre n.27916; il caricamento della documentazione in data 26/10/2024, acquisito in pari data al prot.Dre n. 34438; nonché il nuovo avviso al pubblico (notificato con nota prot.Dra n. 60112 del 09/08/2022) trasmesso in data 09/08/2022 ed acquisito in pari data con il prot.Dre n. 25134; le integrazioni documentali trasmesse in data 26.01.2024, ed acquisite in data 29/01/2024 al prot.Dre n. 3320, in riscontro alla nota prot.Dre n.3005 del 25.01.2024; le integrazioni trasmesse tramite piattaforma digitale cds in data 23.02.2024 e assunte al protocollo informatico di questo Dipartimento al n. 6855; le integrazioni trasmesse a mezzo PEC e assunte da questo Dipartimento al prot. Dre n. 30742 in data 02.10.2024; le integrazioni trasmesse a mezzo PEC e assunte da questo Dipartimento al prot. Dre n. 31816 in data 10.10.2024; le integrazioni trasmesse tramite piattaforma in data 06.12.2024 e assunte da questo Dipartimento con prot. Dre n. 38837, in riscontro alla nota di richiesta integrativa prot.Dre n. 37150 del 26.11.2024; le integrazioni trasmesse tramite la piattaforma in data 09.04.2025 e assunte da questo Dipartimento al prot.Dre n. 14322, in riscontro alla nota di concessione proroga prot. n. 8329 del 27.02.2025; le integrazioni documentali prot.Dre n.16968 in data 06.05.2025, in riscontro alla nota di sollecito prot.Dre n. 15936 del 24.04.2025 quali integrazioni documentali per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;

**VISTE** le dichiarazioni dell’istante, rese ai sensi delle lett. a), b), c) e d) del comma 1 dell’art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d’obbligo resa della realizzazione diretta dell’impianto fino alla fase dell’avvio dello stesso e della presa atto da parte dell’istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell’art. 4 del DPRS n.48/2012;

**VISTA** la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell’istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

**VISTI** i due contratti definitivi per la disponibilità dei suoli del 09.04.2025, Repertorio n.8413 e Raccolta n.5335 e Repertorio n. 8412 e Raccolta n.5334, rispettivamente registrati presso l’Agenzia delle Entrate di Palermo al numero 12719 serie 1T del 09.04.2025 e al numero 12717 serie 1T del 09.04.2025, nonchè le rispettive note di trascrizione presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Caltanissetta n. 44 del 14.04.2025 e n.43 del 11.04.2025;

**VISTA** la nota di trasmissione della relazione istruttoria protocollo numero 137925 del 13.11.2024 del Genio Civile di Caltanissetta, acquisita al protocollo del Dipartimento regionale dell’Energia in data 13.11.2024 al n. 35632, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/conessione e delle opere a servizio dell’impianto di che trattasi ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 ( ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

**VISTO** il **D.A n. 356/GAB del 23/10/2023**, notificato con nota prot.Dra n. 77810 del 24.10.2023, acquisito in pari data con il prot.Dre n.33984 con il quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. e parere favorevole della relativa Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii per la *“realizzazione di un impianto agro-fotovoltaico, di potenza pari a 6,00 MWp e delle opere accessorie di connessione alla rete necessarie alla costruzione ed esercizio dello stesso, da realizzarsi nel territorio del Comune di Gela (CL) in contrada Settefarine”*, classifica: **CL\_007\_IF00024**, codice procedura **798** a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

**VISTO** il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società istante, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del Regolamento approvato con DPRS n. 48/2012, con il quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo di Legalità, assumendone formalmente l’obbligo di adempiere a quanto elencato nell’art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

**VISTI** gli elaborati allegati all’istanza dai quali si evince, ad evidenza della disponibilità delle aree, con distinguo delle particelle, interessate dalle opere di connessione, che di seguito si riportano: atto definitivo di costituzione di diritto di superficie (cabina di consegna e cavidotto interrato) *Comune di Gela (CL), Foglio 76, p.la 145*; lungo le strade comunali (cavidotto interrato) del *Comune di Gela (CL), Fogli 77, 118 e 147*; lungo la strada statale SS117bis (cavidotto interrato) nel territorio del *Comune di Gela (CL), Foglio 148* fino alla cabina primaria AT/MT Gela;

**VISTO** il Cronoprogramma trasmesso nelle successive integrazioni in allegato all’istanza della società EDERA SOL s.r.l.;

**VISTA** la nota prot.Dre n. 28451 del 07.09.2021, con la quale questo Dipartimento Regionale dell’Energia, ha comunicato l’avvio del procedimento unico ai sensi dell’art. 4 c.2 del regolamento approvato con DPRS n.48/2012 ed il punto 14.4 del D.M.10/09/2010 recante “Linee guida per il procedimento di cui all’art.12 del D.Lgs 29 dicembre 2003 n.387 per l’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio degli impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi;

**VISTA** la ricevuta dell’avvenuto pagamento effettuato in data 20.07.2023, tramite il canale di Bonifico Bancario dell’Istituto Bancario INTESA SAN PAOLO SPA, di € 181,00 con codice disposizione n. 0306926624253500480940009400IT, quale tassa di concessione governativa;

**VISTE** le dichiarazioni dei professionisti rese ai sensi del comma 2 dell’art. 36 della legge regionale 22/2/2019 n. 1;

**VISTA** la validazione del progetto definitivo rilasciata in data 10.10.2024 con protocollo numero ED-10-10-2024-P7125388 per le opere di connessione da parte di E-DISTRIBUZIONE SPA riportante il Codice di rintracciabilità 175902406, i cui allegati sono stati acquisiti da questo Dipartimento al protocollo numero 31816 in data 10.10.2024;

**TENUTO CONTO** delle condizioni dettagliate e meglio specificate nel preventivo di connessione codice di rintracciabilità 175902406 rilasciato dal gestore di rete in data 26.06.2024 ed accettato dalla società in data 04.07.2024.

**VISTA** la richiesta di informazione antimafia prot. PR\_MIUTG\_Ingresso\_0155470\_20250513 effettuata in data 13.05.2025 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

**CONSIDERATA** l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

**VISTO** il verbale della prima Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n. 87441 del 01/12/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 21/12/2023, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. 92839 in data 28/12/2023, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 44101;

**VISTO** il verbale della seconda Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n. 92839 in data 28/12/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 30/01/2024, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot.n. 6351 del 31/01/2024, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 3964;

**VISTO** il verbale della terza Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. 6351 del 31/01/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 06/03/2024, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. n. 0015226 del 08/03/2024, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 8575;

**VISTO** il verbale della quarta Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n.30192 del 07/05/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 29/05/2024, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. 38688 del 03/06/2024, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 18332;

**VISTO** il verbale della quinta Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n.72132 del 15/10/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 14/11/2024, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. 80182 del 15/11/2024, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 36063;

**VISTO** il verbale della sesta Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n.80182 del 15/11/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 26/11/2024, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. 83121 del 27/11/2024, acquisito da questo dipartimento in pari data al prot. n. 37282;

**VISTO** il verbale della settima Conferenza di Servizi, convocata dal DRA con nota prot. n.88350 del 17/12/2024, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 09/01/2025, notificato dal Servizio 1 del DRA con nota prot. 1420 del 10/01/2025, acquisito da questo dipartimento in data 13.01.2025 al prot. n. 1098;

**PRESO ATTO** dei pareri resi da parte delle amministrazioni e degli enti coinvolti nel procedimento autorizzatorio nell'ambito della Conferenza di servizi indetta dal Dipartimento regionale dell'ambiente nell'ambito del procedimento di cui all'art. 27 bis D.lgs. n. 152/2006 e s.m.;

**PRESO ATTO** dell'attestazione resa dall'Istruttore per la produzione del presente atto e di aver svolto il controllo formale e sostanziale della documentazione, tecnica ed amministrativa;

**PRESO ATTO** che il Responsabile del procedimento ha attestato che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. nonché risulta rispondente ai criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dei principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1. comma 1 della L.7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

**RITENUTO** di dovere provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente e di quanto sopra riportato, subordinandone l'efficacia alla data di

emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.Lgs. n.152/2006 e s.m., da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

## D E C R E TA

- Art. 1)** Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società' EDERA SOL s.r.l.** con sede legale a Milano (MI) in via Bernina 7 cap 20158 Milano (MI), iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Milano Monza Brianza Lodi REA numero MI – 2529633 (C.F./P.IVA: 10416020963, PEC: ederasol@unapec.it), è **autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003**, alla *“realizzazione ed esercizio di un impianto agrofotovoltaico, di potenza pari a 6,00 MWp e delle opere accessorie necessarie alla costruzione ed esercizio, da realizzarsi nel territorio del Comune di Gela (CL) in contrada Settefarine;*
- Art. 2)** Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.
- Art. 3)** L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art.1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza e di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente.
- Art. 4)** Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la *Società* dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particolare allegato al progetto medesimo.
- Art. 5)** La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta nella relazione tecnico-istruttoria (data 13/11/2024 al prot.Dre n. 35632) nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (E-DISTRIBUZIONE SPA) prot. numero ED-10-10-2024-P7125388 del 10/10/2024. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo.
- Art. 6)** Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art.15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.
- Art.7)** Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3 - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art.8)** Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende

il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudi, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto.

- Art. 9)** Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel Computo Metrico e Quadro Economico allegati all'istanza, sono stati quantificati in **€ 62.400,00** oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge.
- Art. 10)** La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Computo Metrico e Quadro Economico*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.
- Art. 11)** Il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Gela (Gela) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.
- Art. 12)** La Società è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010.
- Art. 13)** La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 14)** Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.
- Art. 15)** L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.
- Art. 16)** L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 17)** L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.
- Art. 18)** La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.
- Art. 19)** L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e

civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.

**Art.20)** Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

**Art. 21)** La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it>;
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato;

La società è onerata provvedere alla formalizzazione della richiesta della STMD, verso il Gestore di Rete, per l'impianto e per le opere di connessione di dettaglio, come riportate nell'art.1 entro 45 giorni dalla registrazione del presente titolo autorizzativo.

La Società è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

**Art.22)** La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

**Art. 23)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, \_\_ 13/06/2025

**Il Coordinatore UTA e  
Responsabile del Procedimento**  
*dott. Santo Bottone*

**Il Dirigente ad interim del Servizio 3**  
*dott.ssa Mara Fais*